

● ● ● ● ●

S econdo la tradizione ebraica del *Talmud* ci sono tre cose che un uomo o una donna dovrebbero porsi come obiettivo nella vita: fare un figlio, piantare un albero e scrivere un libro. A ben vedere, i tre obiettivi hanno una stretta correlazione con la "crescita": la crescita delle persone, la crescita della natura, la crescita della cultura, con l'obiettivo di lasciare qualcosa di noi durante la nostra vita.

Soffermiamoci sul rapporto "albero-libro", il cui collegamento è più stretto di quanto si possa pensare (al di là di quello più immediato dell'albero come elemento della filiera produttiva della carta). Numerosi sono i riferimenti nella letteratura in cui il libro entra in simbiosi con l'albero. Uno per tutti: la Quercia del Tasso, ancora presente sul Gianicolo, sotto la quale lo scrittore di salute malferma si rifugiava nell'ultimo anno della sua vita. L'albero è stato un motivo di ispirazione per gli scrittori, sia di radicamento che di fuga dalla realtà. Si pensi a *Il Barone Rampante* di Italo Calvino e a *Il Segreto del Bosco Vecchio* di Dino Buzzati. Arrivando ai giorni nostri, come non segnalare il Premio Pulitzer 2019 Richard Powers con *Il sussurro del mondo* (La Nave di Teseo) e Stefano Mancuso con i suoi libri di successo *La nazione delle piante*, *La tribù degli alberi* e *Plant Revolution*.

In Italia Aboca, che si occupa di cura della salute attraverso prodotti 100% naturali, da alcuni anni ha dato vita alla collana *Il bosco degli scrittori* che raccoglie romanzi di autori come Davide Rondoni, Lorenzo Marone, Carmine Abate, Antonella Cilento in cui gli alberi sono al centro della narrazione.

Ma non solo narrazione, la cultura e la cura del verde saranno al centro della 72ª edizione di **Flormart** - The Green Italy, salone di riferimento per florovivaismo, verde e paesaggio, in programma dal 20 al 22 settembre a Padova. Recentemente si è tenuta la conferenza stampa di presentazione della rassegna in cui è stato evidenziato come, nonostante alcune criticità importanti (tra cui il rincaro dei costi per l'energia e le materie prime, nonché i danni derivanti dai cambiamenti climatici), il florovivaismo si confermi settore in forte crescita. Nel 2022 in Italia si è registrato un incremento del



PANORAMICA DELLA 71° EDIZIONE DEL **FLORMART**, TENUTASI A PADOVA

La cultura degli alberi

Gli alberi da sempre sono fonte di ispirazione per gli scrittori, ma non solo: dal Bosco degli scrittori di Aboca alla prossima edizione di **Flormart** è un susseguirsi di iniziative con al centro la cultura e la cura del verde e del paesaggio. A **Flormart** anche un bookshop dedicato agli alberi e alla natura

fatturato del comparto, con un valore pari a circa 3 miliardi di euro, il 15% dell'intera produzione dell'Europa comunitaria. È evidente come la cura e lo sviluppo degli spazi verdi abbiano un rilievo importante non solo dal punto di vista produttivo. Così la cura del verde nelle aree urbane è fondamentale per rendere più vivibili le nostre città. Ma anche piante produttive come l'ulivo possono rappresentare l'occasione per un viaggio "full immersion" nella natura: Fabiola Pulieri nel libro *Oleoturismo* segnala il diffondersi di passeggiate tra gli oliveti, a piedi o in bicicletta, e presentazioni di libri sotto ulivi secolari.

"Flormart - The Green Italy" si svolge a Padova dal 20 al 22 settembre 2023. Dal 1971 **Flormart** è la storica manifestazione professionale dedicata al florovivaismo: un brand e una tradizione unici in Italia e in Europa. Una vetrina internazionale, un evento professionale altamente specializzato, dedicato a tutta la filiera del verde. Partendo dal comparto florovivaistico, "Flormart - The Green Italy" è negli anni cresciuto, inglobando il settore green nel senso più ampio del termine: *dal landscape design* all'ingegneria ambientale, dalle *green city* all'arredo urbano, dalla digitalizzazione alle nuove professioni del verde. (S.A.)